



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V AFM SERALE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice M.I.U.R.: ALIS01300R

INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - codice M.I.U.R.: ALTD013013

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - codice M.I.U.R.: ALSL013014

Corso SERALE - codice M.I.U.R.: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136

E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - codice M.I.U.R.: ALTA01301L

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 55 del 22/03/2024

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. 5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe. 6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. N. 11 del 25 gennaio 2023.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è

effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii), le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e

della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi

dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024. 14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di

apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE I PERIODO DIDATTICO	CLASSE II PERIODO DIDATTICO	CLASSE III PERIODO DIDATTICO
1	Lingua e letteratura italiana	TALENTI LUCA	ZARAMELLA ROSSELLA	KIDANE MARIAM GIOIA
2	Storia	TALENTI LUCA	ZARAMELLA ROSSELLA	KIDANE MARIAM GIOIA
3	Lingua inglese	FIGINI EZIO FULVIO	TULIMERO MARIA ROSARIA	GIORA DILETTA
4	Matematica	ESPOSITO LORENZO	PALENA LORENZO	GANCI GIULIA
5	Diritto ed economia	CALVO MARIO	DI CORI GIULIA	DI CORI GIULIA
6	Scienze della terra e biologia	ESPOSITO LORENZO	/	/
7	Scienze integrate (chimica/fisica)	ESPOSITO LORENZO	/	/
8	Geografia	NICORELLI GINA MANUELA	/	/
9	Informatica	FANTAUZZA LUIGI	SPADARO ALESSANDRO CARMELO	/
10	2^ Lingua comunitaria (francese)	LUNGO RADHA AURORA	GIORA DILETTA	COSTA ALESSANDRA
11	Economia aziendale	DE VIDO CHIARA	RAVAZZOTTO CHIARA	MARANGON MANUELA

12	Tutor orientatore	/	/	BATTAGLIA FERRUCCIO
13	Educazione civica	CALVO MARIO	DI CORI GIULIA ZARAMELLA ROSSELLA GIORA DILETTA	DI CORI GIULIA GIORA DILETTA KIDANE MARIAM GIOIA COSTA ALESSANDRA
14	Sostegno	MERLO BARBARA	REPETTO MIRKO	MERLO BARBARA

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione 'CONTINUITA'', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
	PRECED.			senza deb.	con debito	PROMOSSI	
I periodo didattico	11	/	11	6	0	5(*)	0
II periodo didattico	6	0	24(**)	8(***)	0	1(*)	15
III periodo didattico	7	0	11(****)	8	0	0	3

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

(*) non ammesso alla classe successiva

(**) n.18 inseriti direttamente nel II periodo didattico

(***) n.1 alunno deceduto

(****) n. 3 studenti inseriti direttamente nel III periodo didattico

1.3 risultato dello scrutinio finale del I periodo didattico

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	4	2	0	0

1.4 risultato dello scrutinio finale del II periodo didattico

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	6	2	0	0

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Dal terzo anno è possibile scegliere l'articolazione **"Relazioni Internazionali per il Marketing"** con la quale vengono approfonditi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

I PERIODO DIDATTICO AFM 2021/2022

MATERIE	FAD	ORE IN PRESENZA	ORE TOTALI
Lingua e letteratura italiana	40	132	172
Lingua inglese	26	99	125
Storia	20	66	86
Diritto ed economia	20	66	86
Matematica	40	132	172
Scienze integrate	20	66	86
RELIGIONE	0	0	0
Fisica/chimica	26	99	125
Geografia	26	99	125

Informatica	26	99	125
Lingua francese	26	99	125
Economia aziendale	26	99	125
TOTALE	296	1056	1352

II PERIODO DIDATTICO AFM 2022/2023

MATERIE	FAD	ORE IN PRESENZA	ORE TOTALI
Lingua e letteratura italiana	35	99	134
Lingua inglese	25	99	124
Storia	20	66	86
Diritto	20	66	86
Matematica	25	99	124
Economia Politica	20	66	86
Informatica	25	66	91
Lingua francese	25	99	124
Economia aziendale	46	198	244
TOTALE	241	858	1099

III PERIODO DIDATTICO AFM 2023/2024

MATERIE	FAD	ORE IN PRESENZA	ORE TOTALI
Lingua e letteratura italiana	27	99	126
Lingua inglese	13	66	79
Storia	18	66	84
Diritto	20	66	86

Economia politica	26	66	92
Matematica	26	99	125
Lingua francese	13	66	79
Economia aziendale	47	198	245
TOTALE	190	726	916

Per ogni allievo è stato predisposto un patto formativo individuale con l'indicazione delle ore di frequenza previste suddivise tra attività in presenza e formazione a distanza (FAD).

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
Lingua e letteratura italiana	99	99
Lingua inglese	66	62
Storia	66	61
Diritto	66	60
Matematica	99	97
Economia politica	66	59
Francese	66	64
Economia aziendale	198	191

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3. Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza

3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1,8	3,8
STORIA	1	10,11,12
LINGUA INGLESE	1	8, 10, 11, 12, 13, 18 (quesiti a risposta aperta)
LINGUA FRANCESE	1	8, 10, 11, 12, 13, 18 (quesiti a risposta aperta)
ECONOMIA POLITICA	1, 9, 16	11, 12
DIRITTO	1, 9, 16	11, 12
ECONOMIA AZIENDALE	1, 8, 16	8, 14, 15, 16
MATEMATICA		10, 11, 12, 13, 14, 15
EDUCAZIONE CIVICA	1, 2, 9	10, 17

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/completamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |

6. Dettato	15. Esercizi
7. Analisi	16. Analisi di casi
8. Analisi testi	17. Progetto
9. Saggio breve/articolo di giornale	18. Altro (specificare)

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF / PER COMPETENZE)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. 5

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Art. 15 e della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il calcolo viene effettuato come disposto dall'Art. 11.5 della OM n. 55 del 22/03/2024.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 45/2023)

Allegate in calce al presente Documento

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (es. simulazioni colloquio)

In data 9 aprile 2024, tutti gli studenti hanno svolto la simulazione della prima prova (lingua e letteratura italiana).

In data 24 aprile 2024 tutti gli studenti hanno svolto la simulazione della seconda prova (Economia Aziendale).

In data 13 maggio 2024 verrà effettuata una simulazione del colloquio orale.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento legge 104/1992, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013).

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda perciò ai programmi di lavoro dei singoli insegnanti e ai Patti Formativi individuali specifici per il corso serale, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari in calce al presente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il percorso CLIL è stato attivato nell'ambito della disciplina di Economia Aziendale con riferimento all'argomento "Marketing Plan" per un totale di 5 ore ed è stato svolto in Lingua Inglese. La modalità di insegnamento è stata la lezione frontale e l'apprendimento è stato verificato tramite interrogazione orale.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Classe I periodo didattico

- Corso di Educazione finanziaria "Start up your life" della Banca Unicredit (30 ore)

Classe II periodo didattico:

- Corso gestionale Zucchetti con Parentesikuadra SRL (12 ore)
- Corso "The Job Journey" erogato da Synergie School Orientation (10 Ore)
- Corso "Youth Empowered" (5ore)
- Corso Online Videoterminaslisti (2 ore)
- Corso Online sulla sicurezza (4 ore)
- Corso Online sulla sicurezza specifica rischio basso (4 ore)
- Alcuni alunni hanno sostenuto il corso "Youth Empowered" – COCA COLA (25 ore)

Si rinvia al curriculum di ciascuno studente per ulteriori informazioni relative ad attività di PCTO.

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazione Prima Prova (lingua e letteratura italiana): svolta in data 9/04/2024

Simulazione Seconda Prova (Economia Aziendale): svolta in data 24/04/2024

Simulazione Colloquio Orale da svolgere in data 13/05/2024

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

Progetti cui la Classe può partecipare facoltativamente in caso di attivazione:

- certificazioni linguistiche (PET, FIRST, DELF e DELE)
- certificazione informatica ECDL

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Al termine delle attività didattiche sono state programmate delle ore di recupero dedicate all'intera classe ai fini della preparazione all'esame di Stato.

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

L'erogazione dell'insegnamento di Educazione Civica è stata effettuata tramite lezione frontale, per un totale di 33 ore suddivise tra I e II quadrimestre.

Insegnamento	Docente	Monte ore	Quadrimestre
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Di Cori Giulia (docente coordinatore)	11	I – II
LINGUA INGLESE	Giora Diletta	7	I – II
LINGUA E LETTERATURA	Kidane Mariam Gioia	11	I – II

ITALIANA			
LINGUA FRANCESE	Costa Alessandra	4	I-II

Non sono state previste specifiche attività né progetti, per maggiori informazioni si rimanda al successivo punto 8 relativo alla materia ed al programma disciplinare allegato al presente documento.

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le seguenti attività sono state svolte nel corso dell'a.s. 2023/2024:

- Spettacolo teatrale in lingua inglese "The Picture of Dorian Gray" presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato

- Spettacolo teatrale "Il fu Mattia Pascal" tratto dal romanzo di Pirandello presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato

7.4 Percorsi interdisciplinari (almeno 3-4 percorsi)

LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • economia aziendale • diritto/educazione civica • lingua e letteratura italiana • storia • lingua inglese • matematica
DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> • diritto • educazione civica • lingua e letteratura italiana • storia • lingua inglese • matematica • economia aziendale
COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' E PROPAGANDA	<ul style="list-style-type: none"> • economia aziendale • diritto/educazione civica • lingua e letteratura italiana • storia • lingua inglese • matematica
PROGRESSO E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • economia aziendale • diritto • educazione civica • economia politica • lingua e letteratura italiana • storia • lingua inglese • matematica

RESPONSABILITA' E SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> • economia aziendale • diritto • educazione civica • economia politica • lingua e letteratura italiana • storia • lingua inglese • matematica
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari

Si rimanda al resoconto dettagliato del punto 6.3 del presente documento e al curriculum dello studente di ciascun alunno per maggiori approfondimenti sulle specifiche attività extracurricolari svolte su base volontaria e individuale.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

Le 30 ore di orientamento sono state svolte durante l'a.s. 2023-2024 e hanno riguardato diverse tematiche tra cui:

- Lezioni che trattano argomenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nei Quadri europei per le competenze LifeComp, GreenComp e EntreComp e svolte prevalentemente durante le ore curricolari.
- Uscite didattiche per assistere alla visione di spettacoli presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato
- Attività di orientamento in orario curricolare con la presenza del docente orientatore per compilazione dell'E-portfolio

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

La descrizione delle attività didattiche disciplinari verrà presentata nel seguente ordine:

N.	MATERIA	DOCENTE
1	Economia aziendale	Marangon Manuela
2	Lingua inglese	Giora Diletta
3	Lingua francese	Costa Alessandra
4	Lingua e letteratura italiana	Kidane Mariam Gioia

5	Storia	Kidane Mariam Gioia
6	Matematica	Ganci Giulia
7	Diritto	Di Cori Giulia
8	Economia politica	Di Cori Giulia
9	Educazione Civica	Di Cori Giulia

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE MARANGON MANUELA

TESTI ADOTTATI

Materiale fornito dalla docente e testo consigliato ma non obbligatorio "Entriamo in azienda oggi 3 Vol. 1 e 2" Astolfi, Barale e Ricci Ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 191 in presenza + 47 ore FAD SU N. 245 ORE PREVISTE (198 in presenza + 47 FAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Le principali operazioni di gestione delle imprese industriali

Le immobilizzazioni

Il personale dipendente

Gli acquisti e le vendite

La subfornitura

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il sostegno pubblico alle imprese

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

Le scritture di epilogo e chiusura

Il bilancio d'esercizio

Le componenti del bilancio civilistico

I criteri di valutazione e i principi contabili

Il riparto dell'utile nelle Spa

L'analisi di bilancio

Le leve strategiche del marketing

La contabilità industriale

La pianificazione e il budget

Il reddito fiscale

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

Individuare le strategie di marketing e le fasi del ciclo di vita del prodotto e le relative strategie

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

CAPACITA':

Rilevare in P.D. le operazioni di gestione caratteristiche delle società per azioni e le operazioni di assestamento, chiusura e applicare i criteri di valutazione.

Redigere il bilancio d'esercizio

Analizzare ed interpretare i contenuti del bilancio

Predisporre progetti di riparto utili

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale e classificare i costi.

Calcolare il BEP e rappresentarlo graficamente

Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.

Redigere un budget.

Individuare gli obiettivi e le strategie del marketing

Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR e applicare la normativa fiscale ai componenti di reddito

8.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, Lezione partecipata, Analisi di documenti.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Fotocopie, fonti e documenti, dispense, lavagna, file condivisi su Google Classroom e Google Meet, materiale FAD.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri

1° Quadrimestre

UDA: Contabilità generale

UDA: Bilancio aziendale e revisione legale dei conti

UDA: Marketing mix

2° Quadrimestre

UDA: Analisi per indici

UDA: La contabilità gestionale

UDA: Pianificazione e programmazione aziendale

La seguente unità di apprendimento sarà svolta dopo la stesura del documento del 15 maggio.

UDA: IL Reddito fiscale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali sono state organizzate al fine di verificare la progressione

dell'apprendimento, applicando i criteri di valutazione previsti dal PTOF:

Analisi di testi

Esercizi

Problemi

Analisi di casi

Interrogazione

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO /

MATERIA LINGUA FRANCESE

DOCENTE ALESSANDRA COSTA

TESTI ADOTTATI

Materiale digitale caricato su Classroom e fotocopie cartacee fornite ad ogni studente tratte dal libro di testo "L'ABC de l'entreprise : de la création à la gestion" Autori: Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 64 in presenza + 13 ore FAD SU N. ORE PREVISTE 99 (66 ore in presenza e 13 FAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

L'impresa : attività, settori, tipologie, forme, stato giuridico, organizzazione, struttura, rapporto con l'ambiente, finalità, nascita e morte di un'azienda, organigramma e grandi funzioni interne.

Il Marketing : definizione di mercato, componenti, tipologie, studio di mercato, Business Plan, politica di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione, analisi SWOT e funzione ricerca e sviluppo all'interno di un'impresa.

La vendita : diverse tipologie, diversi metodi, condizioni, modalità di consegna e spedizione, l'ordine, il pagamento, la fattura cartacea/ elettronica/ dematerializzata, l'IVA, le banche e la borsa.

Educazione civica : L'agenda 2030 in Francia e l'Unione Europea

COMPETENZE:

Saper presentare un'impresa, sostenere la propria opinione al riguardo sia in forma orale che scritta, saper scrivere una mail aziendale, saper parlare di un grafico.

Saper parlare del mercato e delle sue componenti, saper presentare le varie tipologie di mercato e fare un'analisi di mercato.

Saper parlare dei diversi tipi di vendita e dei diversi metodi, saper enucleare le condizioni e le modalità di consegna e spedizione, saper redigere una fattura elettronica o dematerializzata, saper definire l'IVA e la Borsa e i più importanti indici mondiali (Euronext Paris, Dow Jones, Nasdaq e Nikkei 225), ed elaborare in modo coerente e coeso un discorso/percorso multidisciplinare alla luce di quanto studiato in ogni disciplina.

CAPACITA':

Interagire in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto; produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni relative al mondo commerciale; usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci; saper interagire in ambiti e contesti commerciali; saper individuare le diverse tipologie di azienda per ogni settore; definire il marketing e le varie strategie associate; promuovere lo sviluppo di un prodotto attraverso le opportune strategie comunicative; saper distinguere le varie tipologie di vendita: visiva, di contatto, a distanza; saper leggere una fattura, stabilire le modalità di consegna e spedizione; saper leggere una fattura; saper definire l'IVA e distinguere le aliquote italiane da quelle francesi facendo un paragone; comprendere e analizzare le principali operazioni bancarie, l'home banking e gli indici borsistici.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lettura e traduzione di testi, riassunti, esercizi a completamento

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Dispense cartacee e digitali, schemi e appunti forniti dalla docente, uso della LIM

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre :

- L'entreprise
- Les activités et les secteurs des entreprises
- Les typologies d'entreprises
- Les formes et les statuts juridiques de l'entreprise

- L'organisation et la structure de l'entreprise
- L'entreprise et son environnement
- Les finalité d'une entreprise
- La naissance et la mort d'une entreprise
- Les acteurs de l'entreprise
- L'organigramme
- Les grandes fonctions au sein de l'entreprise
- Définition de marché
- Les composantes du marché
- Les types de marché
- L'étude de marché
- Le plan de marchéage
- La politique de produit
- La politique de prix
- La politique de distribution
- La politique de communication
- L'analyse SWOT
- La fonction recherche & développement au sein d'une entreprise
- Educazione Civica: Agenda 2030

2° Quadrimestre :

- Les différents types de vente
- Les différentes méthodes de vente
- Les conditions de vente
- Les modalités de livraison
- Le mode d'expédition
- La commande
- Le règlement
- La facture
- La facture électronique ou facture dématérialisée

- La TVA
- Les principales catégories de banques
- Les opérations bancaires
- Les banques en ligne
- La Bourse
- Educazione civica: L'union Européenne

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte: prove strutturate o semi strutturate, quesiti a risposta aperta, V/F, quesiti a risposta multipla, comprensione del testo.

Verifiche orali: interrogazioni e presentazioni PowerPoint

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO /

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE GANCI GIULIA

TESTI ADOTTATI: materiale fornito dal docente

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 97 in presenza + 26 FAD SU N. ORE PREVISTE 125 (99 ORE + 26 FAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Funzioni di una variabile reale
- Concetto di limite e regole di calcolo
- Calcolo di derivate e studio dei massimi e minimi nelle funzioni a una variabile
- Funzioni di due variabili e studio dei massimi e minimi
- Applicazione delle funzioni di due variabili in economia

- Problemi di scelta in condizioni di certezza

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

CAPACITA':

- Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico
- Sapere utilizzare lo studio di funzione nelle applicazioni all'economia
- Saper affrontare la risoluzione dei problemi di scelta

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, svolgimento guidato e partecipato di esercitazioni.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Dispense, schemi, esercizi condivisi, utilizzo della LIM.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Ripasso equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
- Funzioni di una variabile reale
- Concetto di limite e regole di calcolo
- Concetto di derivata e regole di derivazione

2° Quadrimestre

- Studio di funzione di una variabile con particolare attenzione alla ricerca dei massimi, dei minimi e dei punti di flesso
- Funzioni di due variabili: definizione e dominio
- Le derivate parziali: calcolo dei punti stazionari, ricerca dei massimi, minimi e punti di sella con metodo hessiano
- Funzioni vincolate: metodo di sostituzione
- Le funzioni marginali, l'elasticità della funzione e l'elasticità incrociata

- Determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio o con due prezzi diversi
- La funzione di produzione (es. funzione di Cobb-Douglas)
- La funzione utilità e la scelta del paniere da parte di un consumatore
- I problemi di scelta in condizioni di certezza: la ricerca operativa e le sue fasi, problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo retta e parabola, il problema delle scorte, la scelta tra più alternative

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Verifica scritta con svolgimento di esercizi
- Verifica scritta a risposta multipla
- Verifica scritta quesiti vero o falso
- Interrogazione orale

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO /

MATERIA ECONOMIA POLITICA

DOCENTE DI CORI GIULIA

TESTI ADOTTATI

ECONOMIA PUBBLICA DINAMICA di Simone Crocetti- Mauro Cernesi Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 59 ore in presenza + 17 ore di FAD SU N. ORE PREVISTE 92 (66 in presenza + 26 FAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della materia giuridica - economica ed una buona padronanza della terminologia e degli istituti oggetto di trattazione nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, i ragazzi, pur nella loro diversità e approccio metodologico personale, hanno migliorato la capacità espositiva riuscendo a focalizzare il loro studio sulle caratteristiche fondamentali, definizioni e principi generali della materia.

COMPETENZE:

Complessivamente sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Buona padronanza degli argomenti presentati;

Utilizzo e comprensione della normativa in materia economica;

Analisi della normativa in materia di bilancio più recente;

Individuazione ed accesso alla normativa comunitaria.

La capacità di fare collegamenti con le conoscenze acquisite negli anni pregressi è presente in una parte della classe che ha sviluppato anche buone capacità di rielaborazione e critica.

CAPACITA':

L'acquisizione dei concetti basilari della materia non è sempre accompagnata da un'applicazione concreta e corretta degli stessi. La risoluzione o l'esame di problemi pratici ha evidenziato una capacità critica dei ragazzi e un coinvolgimento generale. La capacità di fare collegamenti e di consolidare gli apprendimenti non sempre è risultata appropriata, ma a volte ancora un po' slegata dal contesto e finalizzata allo studio della materia senza collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica nel corso dell'anno è stata improntata alla lezione frontale seguita dal dibattito e dalla discussione degli studenti, cercando di privilegiare gli aspetti pratici della materia e di sottolineare eventuali collegamenti interdisciplinari.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo, sono state fornite dispense ai ragazzi, file condivisi su Google Classroom e video in classe di approfondimento ed attualità relativi alla materia.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Strumenti e funzioni della politica economica
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche

2° Quadrimestre

- Il bilancio dello Stato
- Il sistema tributario
- I principi generali dell'imposizione fiscale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazione, esposizione di ricerche ed approfondimenti, lavori di gruppo.

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione ministeriale cercando di dare un taglio pratico alla materia, coerentemente con il piano di studi degli alunni e della disciplina in linea con la preparazione tecnica dell'indirizzo di studi.

8.7 ALTRO

MATERIA DIRITTO

DOCENTE DI CORI GIULIA

TESTI ADOTTATI

DIRITTO PUBBLICO di Paolo Ronchetti, Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 60 in presenza + 17 ore di FAD SU N. ORE PREVISTE 86 (66 in presenza + 20 FAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della materia giuridica ed una buona padronanza della terminologia e degli istituti giuridici oggetto di trattazione nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, i ragazzi, pur nella loro diversità e approccio metodologico personale, hanno migliorato la capacità espositiva riuscendo a focalizzare il loro studio sulle caratteristiche fondamentali, definizioni e principi generali della materia.

COMPETENZE:

Complessivamente sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Buona padronanza degli istituti giuridici presentati;

Utilizzo e comprensione della normativa pubblicistica;

Analisi della normativa amministrativa più recente;

Individuazione ed accesso alla normativa comunitaria.

La capacità di fare collegamenti con le conoscenze acquisite negli anni pregressi è presente in una parte della classe che ha sviluppato anche buone capacità di rielaborazione e critica.

CAPACITA':

L'acquisizione dei concetti basilari della materia non è sempre accompagnata da un'applicazione concreta e corretta degli stessi. La risoluzione o l'esame di problemi pratici ha evidenziato una capacità critica dei ragazzi e un coinvolgimento generale. La capacità di fare collegamenti e di consolidare gli apprendimenti non sempre è risultata appropriata, ma a volte ancora un po' slegata dal contesto e finalizzata allo studio della materia senza collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica nel corso dell'anno è stata improntata alla lezione frontale seguita dal dibattito e dalla discussione degli studenti, cercando di privilegiare gli aspetti pratici della materia e di sottolineare eventuali collegamenti interdisciplinari.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo, sono state fornite dispense ai ragazzi, file condivisi su Google Classroom e video in classe di approfondimento ed attualità relativi alla materia.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Introduzione allo Stato
- La nascita e le diverse forme di Stato
- Origine, caratteri e struttura della Costituzione
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti della persona
- I diritti individuali di libertà
- I diritti collettivi di libertà
- I diritti sociali
- I doveri
- I principi della forma di governo
- Le elezioni
- Il Parlamento

2° Quadrimestre

- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- La Corte costituzionale
- L'Unione Europea
- Istituzione e atti dell'Unione Europea
- La Pubblica Amministrazione
- L'ordinamento amministrativo

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazione, esposizione di ricerche ed approfondimenti, lavori di gruppo.

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione ministeriale cercando di dare un taglio pratico alla materia, coerentemente con il piano di studi degli alunni e della disciplina in linea con la preparazione tecnica dell'indirizzo di studi

8.7 ALTRO

MATERIA LINGUA INGLESE

DOCENTE GIORA DILETTA

TESTI ADOTTATI

Dispense elaborate dal docente sottoforma di files pdf e presentazioni PowerPoint tratte dal libro di testo *Twenty-thirty:English for responsible business* e messe a disposizione degli alunni su Google classroom.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 62 in presenza + 13 ore di FAD SU N. ORE PREVISTE 79 (66 in presenza + 13 FAD)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE: FROM SCHOOL TO WORK

- Recruiting people
- The importance of work motivation
- The CV
- The cover letter
- Job interviews
- Employment contracts
- Types of remuneration

GRAMMAR

- Revision of the present tense: the simple present, the present continuous, present perfect simple and continuous

MARKETING BASICS

- Business plans: a key ingredient for success
- What is Marketing?
- Market segmentation
- The role of market research
- Persuasion strategies
- Marketing strategies and techniques
- Green marketing

CLIL

- Marketing mix

GRAMMAR

- Revision of the past tense: simple past (regular and irregular verbs)
- Past simple and present perfect
- Past continuous

CULTURAL CONTEXT

- The Victorian Age and the Industrial Revolution
- The British Empire
- 20th Century Britain (World war I and World war II)

EDUCAZIONE CIVICA

- The environment, goal 13 Agenda 2030, climate and action

BUSINESS ORGANISATION

- The public sector

- The private sector
- Limited companies
- Cooperatives
- Franchising
- How business can grow
- Globalisation and delocalisation

CULTURAL CONTEXT

- The British system of government

La seguente unità di apprendimento sarà svolta dopo la stesura del documento del 15 maggio.

HINTS OF BANKING AND FINANCE

- Banks
- Banking services
- Microcredit
- Methods of payment
- Finance
- The stock Exchange
- When finance goes wrong

EDUCAZIONE CIVICA

Child labour, goal 8 Agenda 2030, decent work and economic growth

COMPETENZE:

- Comprendere, analizzare e discutere documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto ed efficace
- Analizzare e discutere argomenti di civiltà
- Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e letteraria del Regno Unito

CAPACITA':

- Padroneggiare con sicurezza il lessico specifico e saper esprimersi in maniera fluida ed efficace
- Fare collegamenti e confronti tra i vari contenuti, anche a livello interdisciplinare.
- Inserire il discorso in un contesto storico adeguato
- Analizzare i testi in modo dettagliato e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo
- Acquisire un adeguato linguaggio settoriale

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Attività didattiche in modalità asincrona sottoforma di FAD e condivise su classroom

- Letture e commenti di varie tipologie di testi
- Attività di completamento, comprensione scritta e orale e traduzioni dall'inglese all'italiano
- Attività per incentivare la comunicazione orale

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Materiale tratto dal libro di testo sopra citato e rielaborato sottoforma di dispense, mappe e schemi e messo a disposizione degli alunni su classroom. Sono stati visionati video e film in lingua originale e sono stati consegnati documenti e materiale autentico attraverso presentazioni e strumenti multimediali, soprattutto LIM.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- UDA 1 From school to work
- UDA 2 Marketing basics
- CLIL Marketing mix
- The Victorian Age and the Industrial Revolution
- The British Empire
- The British system of government
- EDUCAZIONE CIVICA The environment, goal 13 Agenda 2030, climate and action

2° Quadrimestre

- UDA 3 Business organisation
- UDA 4 Hints of Banking and finance (questa unità di apprendimento verrà terminata dopo la presentazione del Documento del 15 maggio)
- 20th Century Britain (World war I and World war II)
- EDUCAZIONE CIVICA Child labour, goal 8 Agenda 2030, decent work and economic growth

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte strutturate, esercitazioni su classroom, interrogazioni orali

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO /

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: GIOIA KIDANE MARIAM

TESTI ADOTTATI: materiali preparati dalla docente; consultazione R. Carnero, G. Iannacone, *Il tesoro della letteratura vol. 3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti TVP

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021:

N.ore 99 + 27 FAD su n.126 ore previste (99 ore +27 FAD)

N.99 ORE SU N.99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscere le strutture della lingua italiana
- Conoscenza degli elementi e delle strutture caratteristiche in prosa e in poesia
- Conoscenza del panorama letterario italiano tra la fine dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere gli autori e le opere analizzate durante l'anno scolastico

COMPETENZE:

- Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei diversi contesti.
- Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.
- Leggere, comprendere e contestualizzare i testi letterari, in particolare quelli narrativi e poetici.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

CAPACITA':

- Utilizzare lo strumento linguistico in modo corretto ed efficace.
- Riconoscere le specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi dell'analisi del testo poetico e narrativo.
- Sintetizzare le conoscenze acquisite, cogliendo i nuclei concettuali più significativi degli argomenti studiati.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte utilizzando le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale partecipata;
- cooperative learning;
- discussione guidata;

- attività laboratoriali di scrittura e analisi testuale (singoli o gruppi).

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante il percorso scolastico, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Dispense cartacee e presentazioni multimediali
- Risorse interattive (analisi del testo interattive, siti online per preparazione INVALSI) e audiovisive;
- LIM per mostrare presentazioni e dispense, realizzare mappe concettuali e vedere filmati (Raiplay, Youtube) dedicati alla letteratura;
- Google classroom, su cui sono stati condivisi tutti i materiali utilizzati durante le lezioni e per la FAD.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre:

- Ritratto d'autore: Giacomo Leopardi
- Cultura e letteratura dell'Italia Unita: cenni a Carducci;
- Positivismo, Naturalismo e Verismo (Verga);
- Decadentismo e simbolismo: D'Annunzio e Pascoli;
- Laboratorio di scrittura in preparazione dell'Esame di Stato;

2° Quadrimestre

- Le linee della prosa italiana di inizio secolo: Pirandello e Svevo;
- Cenni al Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti;
- La lirica italiana del Primo Novecento: dall'Ermetismo a Quasimodo, Ungaretti, Saba e Montale;
- Laboratorio di scrittura in preparazione all'Esame di Stato.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle produzioni e delle prove sommative scritte e orali, compresa la simulazione della prima prova scritta, si è basata sulle griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

Sono state svolte durante l'anno prove formative orali e scritte in itinere, soprattutto nella modalità della didattica cooperativa.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

MATERIA: STORIA

DOCENTE: GIOIA KIDANE MARIAM

TESTI ADOTTATI: materiali preparati dalla docente;

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024:

N.ore 61 + 18 FAD su n.84 ore previste (66 ore +18 FAD)

N.61 ORE SU N.66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali avvenimenti storici italiani, europei ed extraeuropei dell'arco temporale compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo Novecento;
- Conoscere le trasformazioni economiche, sociali, culturali, ideologiche e politico-istituzionali ad esso collegati;
- Conoscere il linguaggio specifico della storia e della storiografia, per poter descrivere in maniera appropriata i personaggi storici, gli eventi, le dinamiche e i processi di lungo periodo;

COMPETENZE:

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità della medesima epoca (dimensione sincronica) e tra le diverse epoche (dimensione diacronica);
- Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici;
- Applicare le competenze linguistiche e logiche per l'analisi di fonti e documenti;
- Riconoscere e descrivere le specificità di un fatto storico nel suo contesto;
- Imparare a imparare: confrontare l'attualità con quanto si sta studiando

CAPACITA':

- Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e saper istituire opportuni rapporti di causa-effetto;
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- Comprendere i nessi tra la speculazione finanziaria e la crisi economica;
- Trattare sinteticamente gli argomenti;
- Saper produrre testi di argomento storico.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte utilizzando le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale partecipata;
- cooperative learning;

- discussione guidata;
- attività laboratoriali di interpretazioni storiche e storiografiche (singoli o gruppi)
- attività di ricerca e selezione informazioni sul web.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante il percorso scolastico, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Dispense cartacee e presentazioni multimediali
- Risorse interattive (analisi del testo interattive, siti online per preparazione INVALSI) e audiovisive;
- LIM per mostrare presentazioni e dispense, realizzare mappe concettuali e vedere filmati (Raiply, Youtube) dedicati alla letteratura;
- Google classroom, su cui sono stati condivisi tutti i materiali utilizzati durante le lezioni e per la FAD.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre:

- La società di massa
- L'età giolittiana
- L'Europa e il mondo alle porte della Prima guerra mondiale
- La Prima guerra Mondiale
- I trattati di pace
- La Rivoluzione russa
- Educazione civica: Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative

2° Quadrimestre

- Il dopoguerra in Europa e negli USA
- Il dopoguerra in Italia e il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo, lo stalinismo e la svolta autoritaria in Europa
- La seconda guerra mondiale

Le seguenti unità di apprendimento verranno svolte dopo la stesura del documento del 15 maggio

- Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo (cenni)
- Educazione civica: Una mappa della Costituzione - I primi tre articoli della Costituzione

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle prove sommative scritte e orali si è basata sulle griglie elaborate dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

Sono state svolte durante l'anno prove formative orali e scritte in itinere, soprattutto nella modalità della didattica cooperativa.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

ALLEGATI:

ALLEGATO A

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 55/2024)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)

ALLEGATO B Testi di simulazioni prove scritte

ALLEGATO C Programmi svolti dai docenti e dai rappresentanti degli studenti

Il presente documento è costituito da N. **39** fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Giora Diletta

Giora Diletta

Prof.ssa Marangon Manuela

Manuela Marangon

Prof.ssa Di Cori Giulia

Giulia Di Cori

Prof.ssa Kidane Mariam Gioia

Gioia Kidane Mariam

Prof.ssa Costa Alessandra

Alessandra Costa

Prof.ssa Ganci Giulia

Giulia Ganci

Prof.ssa Merlo Barbara

Barbara Merlo

Rappresentanti di Classe Alunni

Stefano Raimondo

Raffaella

Casale M.to, 6 maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

Nicoletta Berrone